

tere Greche. ΑΥΤΟΚ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. ΑΒΓΑΡΟΣ. ΒΑCΙΑΕΥC. cioè Imperator. Gordianus. Abgarus. Rex. Et vn'altra medaglia ancora io ho veduta in rame, Greca, di mezzana grandezza, di questo Gordiano, con vna stella dinanzi, con lettere intorno tali. ΑΥΤΟ. ΚΑΙC. Μ. ΑΝΤ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. CΕΒ. cioè. Imperator. Cæsar. M. Antonius Gordianus. Aug. Ha per riuerso vn'altra testa galeata di vn Re cinto con la Tiara il capo, & col petto armato, & con vna stella di dietro; intorno à cui si leggono queste lettere ΑΒΓΑΡΟΣ. ΒΑCΙΑΕΥC. cioè. Abgarus Rex; ilquale io giudico che sia il medesimo Re con quel di sopra, si come vn'altra medaglia, in rame, io ho appresso di me, di mezzana grandezza, di Gordiano, con tale iscrittione intorno la testa. ΑΥΤ. Κ. Μ. ΑΝΤΟΝΙΟΣ. ΓΟΡΔΙΑΝΟΣ. . . . cioè. Imperator. Cæsar. Marcus. Antonius. Gordianus. Ha per riuerso vna testa di una donna velata, c'ha certe torri in testa, la quale è di una città, intorno à cui leggonsi queste lettere. ΘΕCΣΑΛΟΝΙΚΗ. ΝΕΟΚΟΡΟ. . . . La qual medaglia gli fù battuta dai Theffalonicensi popoli di Macedonia.



LA MEDAGLIA di Gordiano il terzo, di mezzana grandezza, in rame, col petto, con la corona in testa, in età di fanciullo, con lettere .

. . . , . . . , . . . AVG. COS. II. Ha per riuerso una figura ignuda di un Baccho, che alza l'un de bracci sopra il capo; & ui posa à canto un' animale, che per quanto si può comprendere, dimostra d'essere una Pantera à questo Dio attribuita: Appresso la qual figura di Baccho ve n'è un'altra di vn fanciullo.

Et intorno à queste due figure di sopra si distende una vite con le vue pendenti, con lettere tali. COL. IUL. AVG. cioè Colonia. Iulia. Augusta. Questa medaglia fu battuta in onore di Gordiano ancora giouinetto dalla Colonia Giulia, la qual fu detta Iulia Cæsarea, da prima chiamata Iol, che fu città regale di Iuba, posta in Africa ne' confini della Mauritania Cæsariense, della quale così scriue Plinio al libr. V. cap. II.

Oppidum celeberrimum Cæsarea antea uocitatum Iol, Iubæ regia, à Diuo Claudio Colonia iure donata, eiusdem iussu deductis veteranis. Di questa scriue ancora Ptolemeo.

L'animale appresso la figura di Baccho è una Pantera, attribuita à Baccho, per essere tale animale di sua natura ebbro, & molto vago del uino; & così la vite ancora si attribuisce à questo Dio. L'altra figura del fanciullo appresso quella di Baccho è Gordiano, al qual medesimamente si può attribuire la vite con vue acerbe, significando ancora essa vite immaturità & acerbità; conciosia cosa che le vue, che non sono colte in tempo, & in sua stagione, piu tosto sono acerbe & insuauì al gusto per la loro immaturità, che soauì: la qual vite è